

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 305 Genova, giovedì 30 maggio 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

MoVI VENETO

Caro presidente, gentile direttore

la federazione veneta del Movimento di Volontariato Italiano sta organizzando, grazie alla collaborazione con associazioni ed istituzioni, il primo Campo di volontariato e di lavoro su beni confiscati alla Mala del Brenta. Il Campo rientra tra le proposte formative di E!state Liberi di Libera nazionale e si svolgerà nel Comune di Campolongo Maggiore [VE] dal 27 luglio al 3 agosto.

Ti scriviamo perchè siamo convinti che nelle esperienze di volontariato sui terreni e sui beni confiscati alle mafie si realizzino, da un lato, una grande opportunità per i giovani e, dall'altro, prenda corpo un'assunzione di responsabilità rispetto ai beni comuni che il volontariato non può esimersi dall'averne.

Il ruolo politico del volontariato consiste nell'impegno per realizzare ed applicare i diritti di cittadinanza, nel rimuovere le cause di ingiustizia che impediscono ad alcuni di essere cittadini, tra queste la criminalità organizzata. Là dove operano le mafie al

cittadino si sostituisce il suddito, al diritto si sostituisce il favore, alla libertà si sostituisce il controllo.

Per questo motivo il Movimento ha sempre dedicato la sua attenzione al tema della legalità. Sapendo che in questo aspetto si concretizza un compito che non possiamo rifiutarci di assumere ci impegniamo per lavorare nella costruzione di una società che deve impegnarsi per realizzare pienamente i diritti, per rimuovere gli ostacoli alla costruzione di una cittadinanza effettiva.

Le mafie al Nord operano, le mafie al Nord esistono, non ammetterlo, fingere di non vederlo, significa abbandonare il ruolo politico e culturale del volontariato, significa mettersi all'angolo.

Per questo ti chiediamo di aiutarci a diffondere questa proposta formativa alla tua rete e ti chiediamo, infine, di aiutarci anche a diffondere l'iniziativa Vedo Sento Parlo - contro le mafie noi ci mettiamo la faccia, iniziativa con cui raccogliamo fotografie di liberi cittadini che donano la loro immagine per

sostenere questo Campo. Fotografie che sono testimonianze di vicinanza, fotografie con cui mostrare ai nostalgici della Mala del Brenta che la società civile e il volontariato scelgono la legalità, scelgono di impegnarsi per i diritti.

Ti ringrazio fin d'ora per la collaborazione.

*Emilio Noaro
(presidente MoVI Veneto)*



Il campo, organizzato dalla federazione veneta del Movimento di Volontariato Italiano e dall'amministrazione comunale di Campolongo Maggiore (VE), ed insieme a diversi altri partner, prevede la riqualificazione di beni confiscati alla mala del Brenta. Saranno realizzati piccoli lavori di manutenzione interna dell'ex villa di Felice Maniero, e la risistemazione e pulizia del "Giardino della legalità" adiacente alla villa sottratta al boss

(Continua a pagina 2)

Sommario:

MoVI Veneto	1	Sorrisi dall'Est	8
Libertà non è fare tutto quello che voglio	2	"Donna"	9
Dal 14° Meeting Nazionale dell'Anpas	3	Fiera della Maddalena	10
AIDAI - Associazione Italiana Disturbi attenzione e Iperattività	4	Primavera in Commenda	11
Missionari Cappuccini in festa	5	Una valigia di cartone	12
Lingua italiana dei segni	5	Consorzio Arenzano per Voi: Festa del Volontariato	13
Diamo un calcio all'indifferenza	6		
A tutti gli operatori della carità e della solidarietà	7		

(Continua da pagina 1)

della mala del Brenta e altri piccoli lavori di manutenzione di altri spazi confiscati alla sua banda (una seconda villa e un piccolo appezzamento di terreno). Parte importante del campo è dedicata



alle attività formative ed agli incontri con testimoni impegnati sul fronte della legalità e della giustizia sociale e verrà gestita dal MoVI, dal Presidio di Libera Riviera del Brenta e dall'amministrazione comunale di Campolongo Maggiore.

Periodo: Dal 27 luglio al 3 agosto

Numero di volontari: 20 posti

Tipologia del lavoro:

Agricolo: lavori di arredo urbano, pulizia degli spazi, irrigazione, sistemazione di nuove piante

Ristrutturazione: piccoli

lavori di manutenzione e di risistemazione degli spazi. Oltre a questo verrà chiesto ai ragazzi di occuparsi del rifacimento della cartellonistica e delle indicazioni per raggiungere la villa e della preparazione dei murales per abbellire alcuni spazi (ad esempio la cantina della villa).

Alloggio: Palestra della scuola media di Campolongo Maggiore

Da portare: Sacco a pelo e materassino, cappellino, guanti da lavoro, scarpe e abiti sportivi.

Libera.

Associazioni,
nomi e numeri
contro le mafie.

Via IV

Novembre, 98 -

00187 Roma

Segreteria

Tel.

06/69770301 /2

/3 Fax

06/6783559

libera@libera.it

LIBERTÀ NON È FARE TUTTO QUELLO CHE VOGLIO

di Vincenzo Andraous

Cos'è la libertà, esistono davvero gli uomini liberi?

Osservo l'intorno, le strade dove i ragazzi stazionano perché non sanno cosa fare, dove il tempo è una comoda convenzione, una tabella di marcia da espletare, dove ogni surplus di tempo è da riempire in qualche modo.

Il vicolo cieco diventa il prosieguo per dare un contenuto al proprio essere, dove c'è la scoperta del contesto di forza, dove il legame cresce e si rafforza nella trasgressione.

Osservo meglio e vedo gli adulti tutti in corsa, tutti presi e affannati dalle mete da afferrare, dai rimpianti che premono alle porte, dai rimorsi che sono zittiti dal be-



nessere da agguantare a tutti i costi, restano i segni della sconfitta di un ruolo, di una professione, di un lavoro che non ci sono più, la dignità subisce la resa definitiva. Osservando ancora a questi giorni, ai giovani ed ai meno giovani nelle piazze, agli slogan, agli ordini impartiti, alle grida di gioia, alle urla di dolore, ai morti inconsapevoli ed ai feriti innocenti, ai giusti ed agli ingiusti, mi chiedo dove sta la libertà degli uomini liberi di non condividere né accettare deleghe in bianco; dove sta la libertà di dissentire, di sottrarsi dall'effetto di mille politiche confutate o che potranno esserlo in futuro.

Osservo e rifletto sulle libertà che non hanno colore né facili entusiasmi, le libertà che sono di tutti, e conoscono la paura, perché non rimane resto nelle tasche, solamente somme da pagare.

Libertà di manifestare, libertà di protestare, li-

bertà di parola, libertà di prenderle e di darle, è la trama di un film già visto altre volte, ma ora sta dentro l'era digitale, e sebbene nulla del passato potrà mai ritornare, qui non c'è la possibilità di gridare: «Ehi, regista: fammi uscire dal copione di questo film, mi sono stancato, voglio ritornarmene a casa».

No, non è il gioco della playstation, non è possibile resettare, tornare indietro.

Oggi lo scenario investe una libertà che non è quella invocata ieri, perché coinvolge confini, terre, mondi, uomini e politiche diverse, diventano vere e proprie sottrazioni globali e più di qualche volta individuali, in questo presente ciò che più colpisce è il suono che fuoriesce da parole come solidarietà, giustizia, diritto, prendono parvenze del tutto sconosciute, a fatica stanno supine nelle parole valigia, dove facciamo stare tutto e il contra-

rio tutto, cioè nulla.

Parole sgangherate, parole di un Vangelo lontano, stili di vita che dovrebbero essere diga insormontabile per qualunque spinta all'uso della violenza.

Non è con il bastone, con le botte, con la vita dispersa, che le richieste di giustizia, di solidarietà, di democrazia possono transitare da una istanza politica a una assunzione di responsabilità, a una scelta che è già azione morale, bensì con la fede della ragione, della mia passione e della tua, questa è l'unica consapevolezza che può avvicinare a un'idea di imparzialità, equità e giustizia.

Comunità Casa
del Giovane

Viale Libertà,

23 - 27100

Pavia - Tel.

0382.3814551 -

Fax

0382.29630 -

cdg@cdg.it

DAL 14° MEETING NAZIONALE DELL'ANPAS

Nel mondo del volontariato ci si da del tu, si osservano i doveri imposti dalla lealtà e della buona fede, si promuovono lo spirito di collaborazione, la cooperazione e la fiducia. Sì, esattamente come negli ordini professionali.

I parlamentari provenienti dalle realtà del terzo settore hanno ben chiaro il quadro del volontariato perché, con essi, si è lavorato insieme giorno per giorno, si è sofferto per una mancata risposta da parte delle istituzioni o si è cercato di fare rete per sopravvivere, insomma, con loro ci si è dati del tu.

Oggi questi parlamentari – Olivero, Sberna, Patriarca, Fossati, Beni, Argentin, Marcon, Bobba, Marino e Marazziti – hanno assunto ruoli nelle varie commissioni appena insediatesi. È in primo luogo a loro che Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) si rivolge nel sollecitarli a farsi portatori delle istanze del terzo settore.

L'assemblea nazionale di Anpas, riunitasi a Bologna il 25 maggio, durante il 14° Meeting delle

Pubbliche Assistenze, ha approvato un documento nel quale si chiede al Governo e al Parlamento un reale impegno affinché vengano eliminati tutti gli ostacoli che rallentano l'applicazione del principio costituzionale della sussidiarietà.

Ecco le principali richieste emerse dall'assemblea nazionale Anpas: riforma della Legge 266/91 (Legge quadro del volontariato) con particolare riferimento al riconoscimento delle reti nazionali; riforma del Libro Primo del Codice Civile e, contemporaneamente, un'armonizzazione con le leggi speciali; stabilizzazione del 5 per mille a favore delle organizzazioni di volontariato e una sua più corretta e trasparente applicazione, cancellando i tetti di spesa e prevedendo forme di finanziamento più eque; adeguato finanziamento e riforma della legge sul Servizio civile nazionale, strumento fondamentale per garantire ai giovani il diritto alla difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti e infine piena attuazione della Legge 328/00 e la definizione

dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) in ambito nazionale attraverso legge ordinaria.

«Il meeting – spiega Luciano Dematteis, della direzione nazionale Anpas e consigliere Anpas Piemonte – è sempre un'occasione importante per il nostro movimento per confrontarci e per vedere quali possano essere i programmi futuri. Quest'anno è stata scelta l'Emilia come luogo dell'incontro e a un anno dal terremoto c'è stata, da parte dei volontari, una partecipazione molto sentita. Il volontariato è patrimonio del nostro Paese, deve essere riconosciuto e sostenuto dalle politiche. Sarà cura del Comitato Anpas Piemonte stilare un documento da far pervenire ai parlamentari eletti nella nostra Regione».

Il 14° Meeting nazionale dell'Anpas, svoltosi dal 24 al 26 maggio a Bologna e Mirandola, è stato anche un momento di festa che ha radunato, in Emilia, nei luoghi del terremoto, migliaia di volontari provenienti da tutta Italia.

Tre giorni di eventi, riconoscimenti ai volontari intervenuti durante l'emergenza, incontri con la cittadinanza, lezioni magistrali sul rischio sismico del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli e di studiosi di geologia, un convegno sul welfare con la partecipazione di rappresentanti

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas - Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@
nepas.piemonte.it
www.anpas.piem
onte.it

delle istituzioni locali, regionali e nazionali e un corteo di oltre 100 ambulanze che ha toccato le città colpite dal sisma: Crevalcore, Bomporto, San Prospero, Campo-santo, San Felice sul Panaro, Cavezzo, Concordia e Mirandola. Il Meeting si è concluso domenica 26 maggio con la tradizionale sfilata di volontari in divisa arancione per le vie di Bologna.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 8.656 volontari (di cui 2.986 donne), 7.932 soci, 346 dipendenti e 172 ragazzi e ragazze in servizio civile che, con 399 autoambulanze, 114 automezzi per il trasporto disabili, 195 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 15 unità cinofile, svolgono annualmente 395.314 servizi con una percorrenza complessiva di quasi 13 milioni di chilometri.



A.I.D.A.I. - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISTURBI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

Più ora che in passato, genitori e insegnanti si lamentano che i bambini sono sempre più distratti e incontrollabili. In molti casi si tratta di una semplicità vivacità ed esuberanza che vengono positivamente indirizzate in determinate abilità durante il processo di crescita; in altri casi, l'elevato livello di attività motoria e la scarsa capacità di concentrazione, fanno pensare che forse quel bambino sia un po' troppo infantile e che non riesca a controllarsi come i propri compagni.

Sono sempre più numerosi i bambini che non riescono a prestare attenzione all'insegnante quando spiega, alla mamma quando dà delle istruzioni; che non riflettono a sufficienza prima di iniziare un'attività; e che non riescono a stare fermi quando tutti gli altri lo sono. I bambini di cui noi ci occupiamo presentano livelli eccessivi attività motoria, impulsività (incapacità di riflettere adeguatamente prima di iniziare una qualsiasi attività) e difficoltà di attenzione (soprattutto difficoltà nel mantenere la concentrazione per un periodo prolungato).

Di fronte a questo quadro complesso e variegato, anche nelle differenti manifestazioni dei

singoli individui, genitori e insegnanti si trovano molto spesso disorientati per varie ragioni: attendono invano che il bambino si "dia una calmata" con la crescita; non riescono a capire il motivo per cui manifesti un simile comportamento (spesso dandosi delle spiegazioni drastiche ed erronee); tentano inutilmente varie strategie, spesso disorganizzate, sperando di risolvere completamente il problema; infine ammettono la loro sconfitta e si ritrovano incapaci di gestire la situazione.

Tutte queste persone, dai genitori al bambino, dagli insegnanti ai clinici, in molti casi si trovano disorientati, incapaci di capire e affrontare la situazione con competenza e disponibilità. Per questo e altri numerosi motivi, abbiamo ritenuto importante riunire tutte le competenze delle persone coinvolte in questo problema: psicologi, medici specialisti, docenti e genitori di bambini con ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività) ed abbiamo costituito l'Associazione Italiana Disturbi di Attenzione e Iperattività (AIDAI).

L'idea è partita dal gruppo del Prof. Cesare Cornoldi dell'Università di Padova (G.M. Marzocchi, P. Tresoldi, D. Lucangeli) e dal Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL di San Donà di Piave (D. Maschietto e C.

Vio), i quali hanno proposto ad alcuni insegnanti della provincia di Padova (S. Poli e A. Molin) e ad alcuni genitori di bambini con ADHD (di cui per tutela della privacy non riveliamo i nomi) di diventare soci fondatori dell'AIDAI-ONLUS.

La costituzione di un'associazione di questo tipo non è certo una novità a livello internazionale: se si guarda in altri Paesi, queste organizzazioni esistono già da parecchi anni ed hanno conosciuto un'espansione molto rilevante. Inoltre, esiste un'organizzazione europea (EUNETHYDIS), di cui siamo membri, che riunisce i clinici e ricercatori che si occupano e si interessano di ADHD.

Nel giorno 8 Gennaio 2005, il Consiglio Direttivo, formato da G.M. Marzocchi, M. Margheriti, G. Perticone, S., Pezzica, C. Scherani, si è riunito a Ferrara alla presenza congiunta della dott.ssa F. Fini che ha ospitato la riunione, per convertire l'Associazione AIDAI-ONLUS nella forma di Associazione di Promozione Sociale e Culturale. Le uniche sedi rimaste ancora ONLUS sono quelle del Lazio e del Friuli.

Schematizzando, gli scopi perseguiti dall'AIDAI sono i seguenti:

- Distribuire gratuitamente il materiale operativo alle AIDAI Regionali che si occupano di darlo ai loro soci del comitato scientifico e del comitato scuola;
- Fornire informazioni a genitori, insegnanti e adulti coinvolti nell'ADHD

tramite contatto telefonico (075 / 3722518);

- Organizzare congressi e incontri di informativi e culturali in collaborazione con istituti pubblici e privati;

• Pubblicare e divulgare materiale informativo sul ADHD (sito internet, libri e opuscoli);

- Promuovere le pubblicazioni scientifiche tramite la rivista "Disturbi di attenzione e iperattività"
- Dal punto di vista organizzativo, l'AIDAI è suddivisa in due comitati che vivono il problema del ADHD da due punti di vista differenti, ma che devono necessariamente essere integrati tra di loro:

1. Il COMITATO SCIENTIFICO, formato da: Psicologi, Medici Specialisti, Operatori socio-sanitari addetti alla riabilitazione, Educatori Professionali;
2. Il COMITATO SCUOLA, formato da Psicopedagogisti, Dirigenti e Operatori Scolastici.

Per quanto riguarda il nuovo assetto, sono state costituite le AIDAI Regionali che continuano a far capo all'AIDAI Nazionale e che sono tutte tenute a contribuire annualmente, attraverso una quota di iscrizione, alle spese di gestione della associazione a livello nazionale.



A.I.D.A.I.
Sede Legale:
Via Fratelli
Cairolì 24 -
06125
Perugia
tel. 075
3722518 fax
075 5899147
aidai@libero.it

"MISSIONARI CAPPUCCINI IN FESTA" !

Sabato 08 giugno, nella suggestiva cornice della Cascina Conigo (alle porte di Binasco MI), Vi aspettiamo con gioia all'evento "Missionari Cappuccini in FESTA" !

A partire dalle ore 16,00 troverete numerosi stand

e giochi, per grandi e piccini... Alle 18,00 ci sarà la S. Messa all'aperto, concelebrata dai nostri Missionari Cappuccini, provenienti da tutte le missioni dove siamo presenti.

...e un'abbondante Grigliata fraterna vi aspetta alle 19,30... per poi con-

tinuare la serata divertendoci assieme!

Ci vediamo sabato 08 giugno...

...invitate anche tutti i vostri amici, parenti e colleghi!

Salutiamo fraternamente, PACE e BENE !

MISSIONARI Cappuccini



Provincia di
Lombardia dei
Fratelli Minori
Cappuccini
SECRETARIAT
O MISSIONI
ESTERE
MISSIONI
ESTERE
CAPPUCCINI
ONLUS
P.le Cimitero
Maggiore 5 -
20151
MILANO
Tel - Fax : 02
30.88.042 - 02
33.49.30.444
Internet :
www.missioni.
org

LINGUA ITALIANA DEI SEGNI

In occasione della Campagna Nazionale #iosegno per il riconoscimento della LIS (Lingua Italiana dei Segni) lanciata dai ragazzi di Radio Kaos ItaLis, MeddleTv – web tv indipendente – ha realizzato il videoclip musicale della canzone #iosegno, scritta da Adriano Bono ed eseguita insieme alla Torpedo Sound Machine feat. Kutso.

Registrata e prodotta da Matteo Gabbianelli pres-

so lo studio di registrazione Kutso Noise, la canzone è stata composta a sostegno della campagna nazionale #iosegno. Il video è stato girato nell'area industriale di Via di Portonaccio a Roma, in particolar modo all'interno dello spazio gentilmente offerto dalla Scuola di Musica Totem-Tanz.

I protagonisti sono i ragazzi di Radio Kaos ItaLis, la prima radio creata e diretta da sordi e udenti in Italia, che si alterna-

no nel segnare la canzone insieme al cantautore Adriano Bono, alla Torpedo Sound Machine e ai Kutso. Nel video - scritto e diretto da Chiara Aliberti e Giovanni Lupi, videomaker di MeddleTv - le barriere del suono sono completamente abbattute dalla lingua italiana dei segni, eseguita a ritmo di musica dai ragazzi sordi e dai cantanti. Il risultato è un video unico che ci appassionerà e diventerà. E che invoglia lo spettatore a imparare la LIS.

Il video è visibile sui seguenti link:

<http://www.meddle.tv/rubriche/sull-ultimo->

[video/item/177-iosegno.html](http://www.youtube.com/watch?v=qBky0Lw2rc)

<http://www.youtube.com/watch?v=qBky0Lw2rc>

<https://vimeo.com/66817450>

Ufficio Stampa
Stanza 101
Multimedia
Service - Agenzia
Web
www.stanza101.it
↓
Via di
Portonaccio 23b
00159 Roma
ufficiostampa@stanza101.it -
339 3823401

Gruppo Cineforum
Parrocchie della Valfontanabuona



Pastorale Giovanile
Parrocchie di Sestri Levante



DIAMO UN CALCIO ALL'INDIFFERENZA.. "..E SE OGNUNO FA QUALCOSA!.."

TORNEO DI CALCIO "MEMORIAL PADRE PUGLISI"

Mercoledì 5 Giugno

ore 21: INCONTRO PUBBLICO

con d. Aniello Manganiello

(ex parroco di Scampia) e

Davide Cerullo (autore di

"Ali bruciate. I bambini di Scampia")

Oratorio dei Filippini, Chiavari

Giovedì 6 Giugno

ore 9: INCONTRO E TORNEO

con gli studenti dell'istituto

IIS "Natta" di Sestri Levante

ore 18: TORNEO

"MEMORIAL PADRE PUGLISI"

Partecipano 3 squadre locali e

A.S.D. Oratorio Don Guanella di Scampia

ospiti d'onore: Graziano Cesari,

Luca Pellegrini, Claudio Onofri

Campo Sportivo, Ferrada di Moconesi

Nei tre momenti, si raccolgono fondi
per il "Centro Padre Puglisi",
sito a Bosco di Bovalino,
Reggio Calabria

con il patrocinio dei comuni di:



Moconesi



Sestri Levante



Cicagna



Coreglia Ligure



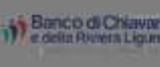
Fovale di Malvaro



Orero



Tribugnò



“Ognuno di noi sente dentro di sé un'inclinazione, un carisma. [...] Questa chiamata, questa vocazione è il segno dello Spirito Santo in noi. Solo ascoltare questa voce può dare senso alla nostra vita” (Padre Pino Puglisi).

Nato a Palermo il 15 Settembre 1937, Giuseppe Puglisi viene ordinato

sacerdote il 2 Luglio 1960.

Il 29 Settembre 1990 diventa parroco a San Gaetano, nel quartiere Brancaccio di Palermo, dove verrà ucciso il 15 Settembre 1993.

In data 25 Maggio 2013 è stato riconosciuto come Beato della Chiesa Cattolica.

L'iniziativa a cui siamo

lieti di invitarvi per la particolare importanza dell'evento: dare il benvenuto ai ragazzi del centro don Guanella di Scampia accompagnati da don Aniello Manganiello, l'ex parroco di questo difficile quartiere napoletano che spende la sua vita diffondendo la cultura della legalità, contrastando la mentalità mafiosa camorrista, of-

frendo ai ragazzi un'alternativa di libertà e dignità.

Godere di un tempo insieme ricordando e facendo memoria di don Pino Puglisi anche attraverso il gioco del calcio (una delle prime cose che don Puglisi fece subito dopo il suo insediamento a Brancaccio fu la costruzione di un campetto da calcio per avvicinare i bambini e i ragazzi, con lo scopo di farne un luogo di aggregazione e accoglienza, in contrasto all'offerta malavitoso della strada), con l'obiettivo di raccogliere, grazie alle offerte di chi vorrà partecipare, un fondo da destinare al Centro Padre Puglisi.

Il Centro Padre Puglisi nasce nell'ottobre del 2005 in un territorio particolarmente difficile: la Locride. Più precisamente il Centro d'Aggregazione giovanile è collocato a Bosco Sant'Ippolito, una piccola contrada del comune di Bovalino in provincia di Reggio Calabria. La nascita del Centro è stata fortemente desiderata dalla Fraternità "Buon Samaritano", una comunità di suore a sua volta voluta dal Vescovo Mons. Bregantini, che ha raccolto le sfide che questo territorio, stimolante ma non facile, propone quotidianamente. Il Centro è diventato in questi primi anni di attività un luogo di incontro per giovani e gli adolescenti; uno spazio aperto, palestra di vita umana e spirituale, formazione verso l'impegno responsabile; una valida alternativa alla strada, in un contesto dove le strutture sociali e sportive sono fortemente carenti.



DIOCESI DI OPPIDO MAM. – PALMI
CARITAS DIOCESANA

Via SS. 111, n. 441 - 89013 GIOIA TAURO, tel. e fax 0966 501032 - 3405853188
 e mail: caritas.diocesana.op@gmail.com - alampicece@fiscali.it



A TUTTI GLI OPERATORI DELLE CARITA' E DELLA SOLIDARIETA'
PUBBLICI E PRIVATI DELLA DIOCESI DI OPPIDO MAM. - PALMI

*"Rendo sempre grazie a Dio ricordandomi di voi nelle mie preghiere,
 perché sento parlare della vostra carità per gli altri"*

Carissimi,

il problema della solidarietà in Calabria interpella profondamente le persone, la società e le istituzioni tutte. E, più ancora, le nostre stesse Chiese. Ed è proprio la messa a fuoco del problema della solidarietà il motivo della Nota della Caritas Regionale "L'Importanza della solidarietà" che la Conferenza Episcopale Calabria ha fatto propria preoccupata sia per il presente, sia per il futuro di questa nostra amata terra.

Convinti come siamo che tale problema può trovare soluzione solo con una chiara presa di coscienza, personale e comunitaria, avvertiamo, in maniera forte, la nostra responsabilità di operare - per quanto ci compete - al rafforzamento della coesione sociale e di promuovere l'elaborazione di progetti condivisi, atti a garantire finalmente un sistema di strutture e di interventi, ispirati alla solidarietà: al fine di un sostegno concreto non solo alla qualità della vita di tutti, ma soprattutto alla tutela e alla promozione delle persone più fragili e delle famiglie più povere.

La Nota della CEC vuol essere, pertanto, non tanto una semplice denuncia dell'inadeguatezza delle politiche sociali rispetto alle crescenti povertà della nostra regione, quanto piuttosto un'analisi delle fragilità del nostro sistema di assistenza alle persone e alle comunità, al fine di promuovere un modo nuovo di confrontarsi tra i vari attori e responsabili dello sviluppo del comparto sociale, sia pubblici sia privati, che conduca, in modo condiviso, concreto e creativo, a una promozione ed a una organizzazione efficace della solidarietà.

Per questo vi invito al

CONVEGNO

«L'IMPORTANZA della SOLIDARIETA'»

«Nessuno infatti tra loro era bisognoso» (Atti 4,34)

NOTA SULLE POLITICHE SOCIALI IN CALABRIA DELLA CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA

presso l'Auditorium Centro per il Laicato di Gioia Tauro.

Sabato 1 giugno 2013, ore 16,30

Introduce e coordina il Diacono CECE' ALAMPI,
Direttore della Caritas Diocesana

relaziona la Dott.ssa MARIA GIOVANNA URSIDA

Dirigente Nazionale del Dipartimento Servizi Sociali e Pari Opportunità,
 esperta in problematiche psico-sociali, specialista in Relazione d'aiuto e Mediazione Familiare

conclude Don GIUSEPPE ACQUARO

Vicario Generale della Diocesi di Oppido Mam. - Palmi

Con la speranza di vedervi tutti per poter crescere nella costante promozione del bene comune,
 vi saluto con l'augurale **PACE e BENE.**

Diacono Cecè Alampi
 Direttore CARITAS Diocesana



INVITA TUTTI AD UNA GRANDE FESTA

SABATO 1 GIUGNO ALLE ORE 15

NEL CORTILE DELLA SCUOLA MARCONI

CON

- GIOCHI E LABORATORI PER TUTTI I BAMBINI
- MOSTRA DEI DISEGNI REALIZZATI PER IL
PROGETTO DI SCAMBIO CULTURALE ITALIA - RUSSIA

E TANTO DIVERTIMENTO CON

I PAGLIACCI DELLA LANTERNA
E
ASSOCIAZIONE PASSI E MI...PASSI

IN CASO DI PIOGGIA LA MANIFESTAZIONE
SI SVOLGERA DOMENICA 2 GIUGNO



Sorrisi dall'Est Onlus Piazza Martinez, 2 conc. 16143 Genova (Presso la scuola Marconi) Tel/fax 010 505512
Organizzazione iscritta al n. 55-GE-037-2002 del Registro Regionale per il volontariato - Liguria
Cod. Fisc. 95068290105 e-mail: sorrisi02@libero.it sito web: www.sorrisidallest.com

L'associazione "Sorrisi dall'Est" è nata nel 2001 per iniziativa di un gruppo di famiglie, che avevano precedentemente aderito ad un progetto promosso dalla Provincia di Genova, il quale prevedeva l'accoglienza di minori, nei mesi estivi, provenienti da istituti della città di Mosca. Tale accoglienza aveva l'obiettivo di offrire un periodo di soggiorno sereno, in un ambiente fami-

liare, che fosse anche stimolante dal punto di vista affettivo e culturale, a bambini, di età compresa fra i 7 e i 14 anni, che, per diversi motivi, si trovassero ospiti di istituti che accolgono minori in condizioni di disagio per motivi fisici, psichici, economici o familiari. Stimolate dall'allora Assessore Provinciale alle Politiche Sociali, le famiglie hanno dato vita a questa Associazione. In questi anni, l'esperienza di accoglienza è prose-

guita, con due periodi di permanenza all'anno (uno estivo e l'altro invernale) per complessivi tre mesi. Durante la permanenza dei bambini sono state organizzate, diverse attività di carattere formativo e ludico con l'obiettivo di far acquisire loro gli elementi di base della lingua italiana e di realizzare uno scambio culturale, anche attraverso visite a luoghi di interesse storico e naturalistico del territorio ligure. Dal mo-

mento in cui l'Ente ha rinunciato al progetto, l'associazione ha fatto suo il progetto accoglienza, ampliando i propri obiettivi istituzionali

L'Associazione propone le seguenti attività:

- Corsi di lingua russa per adulti.
- Sportello di consulenza psicopedagogica per famiglie, insegnanti e per chiunque ne senta necessità.
- Supporto allo studio per alunni di scuola primaria e media inferiore.
- Laboratorio di manualità creativa (riservato agli alunni delle scuole primarie Marconi e Solari).
- Laboratorio di manualità creativa per adulti.
- Corsi di linguaitaliana per alunni stranieri
- Progetto di scambio culturale tra le scuole primarie del Municipio Terzo Val Bisagno e le scuole degli orfanotrofi russi.

Sorrisi dall'Est

Onlus

Piazza

Martinez, 2

Genova

(Presso la
scuola Marconi)

Tel 010 505512

[sorrisi02@libero](mailto:sorrisi02@libero.it)

.it

[www.sorrisidall](http://www.sorrisidallest.com)

[est.com](http://www.sorrisidallest.com)

TEATRO POLITEAMA GENOVESE

Via Bacigalupo 2 - Genova

"Donna"

spettacolo di teatro danza ideato e diretto da Loredana Baccini con la collaborazione di Enzo Berti

7 giugno 2013 - ore 21.00

Per prenotazioni:

010 5499543

010 5499574

*offerta libera
(minimo 12 euro)
a sostegno del*

Centro Antiviolenza



Provincia di Genova



FIERA della MADDALENA

SABATO 15 GIUGNO 2013
dalle 15.00 nel quartiere della Maddalena

ARTE - GIOCHI - CULTURA - MUSICA - TEATRO
FUMETTO - FOTOGRAFIA - SCOUT - SOCIALE
SCIENZA - CIBO - LEGALITÀ - YOGA
FANTASIA

Compartecipazione con la Compagnia di San Paolo

3 SETTIMANE alla FIERA della MADDALENA

RIFLESSIONI - GIOCHI - RESISTENZA

DA GIOVEDÌ 30 MAGGIO A SABATO 15 GIUGNO 2013

LA DONNA Piazza del Ferro

Giovedì 30 Maggio

17.30 - La RESISTENZA delle DONNE

Daniela Vallarino Presidente Civ della Maddalena
 Massimo Basso Presidente dell'ANPI Liguria
 Bice Parodi Presenta "Quanto è Stato" di Flavia Serrino
 Nina Bardella Staffetta partigiana
 Maddalena Leali Alcega
 Ida De Paoli e Lorenza Lusattini SPA Politiche di Donne - La resistenza oggi "Il Caso Biella di Genova"
 Con la partecipazione di Orietta Cagnano Africa

Venerdì 31 Maggio

17.30 - GIÙ LE MANI

Belle Ona Billiani
 Daniela Vallarino Presidente Civ della Maddalena
 Marcello Silvestri Reading da "Ferite e morte" di Serena Danèri
 Rita Paloschi Provincia di Genova - Centro Antiviolenza Antichiaro
 Elvino Donati e Carla Spasola Africa Reading dal libro "Voci della violenza" e "Sì-trattata"
 Claudia Prione Reading dal libro "Smutto di comminari addosso"
 Compagnia Sociale "Bastati" contro la violenza domestica Consorzio Sociale Agorà
 Monica Lorenzana Giurista, femminista presenta il suo libro "Uomini che odiano/umano le donne"
 Ivana Molteni Poeta, legge brani del libro di M. Lorenzana
 SoNonOraQuoniam Genova - Carmen Trillo e Orazio Mulas

Sabato 1 Giugno

16.00 - IL FARE delle DONNE

18.30 - Biodanza

Silvia Berde e Vanda Carlevato Insegnanti

20.00 - Karen Ciaccia IN CONCERTO

Adriano Arena Chitarrista

Cena in Piazza a cura della Bottega del Gusto e dal Luccoli Bistrot

LA CRIMINALITÀ Piazza Cernaia

Giovedì 6 Giugno

**14.30 - Inaugurazione Mostra
DIABOLIK VISTO dai BAMBINI**

Presso la Camera di Commercio di Via Garibaldi - Sala della Corte

17.00 - Laboratorio BIMBI

Con la collaborazione di Genoa Comics Academy e Centro Sociale "Il Farnesiale"

17.30 - Le regine del Terrore

Divide Barzi Sceneggiatura e Biografia
 Luca Luca Montagnani Direttore Artistico Genoa Comics Academy

Venerdì 7 Giugno

17.00 - Saggio di Hip Hop

A cura del Centro Sociale "Il Farnesiale"

**18.30 - SEX WORK: CHI compra,
CHI vende, CHI SFRUTTA**

Convegno con Stefania Kovac ABC Genova
 Francesca Carini Comitato per i Diritti Civili della Prostituzione
 Giuliana Buschione e Francesca Martini Progetto Liguria in Rete - Provincia di Genova

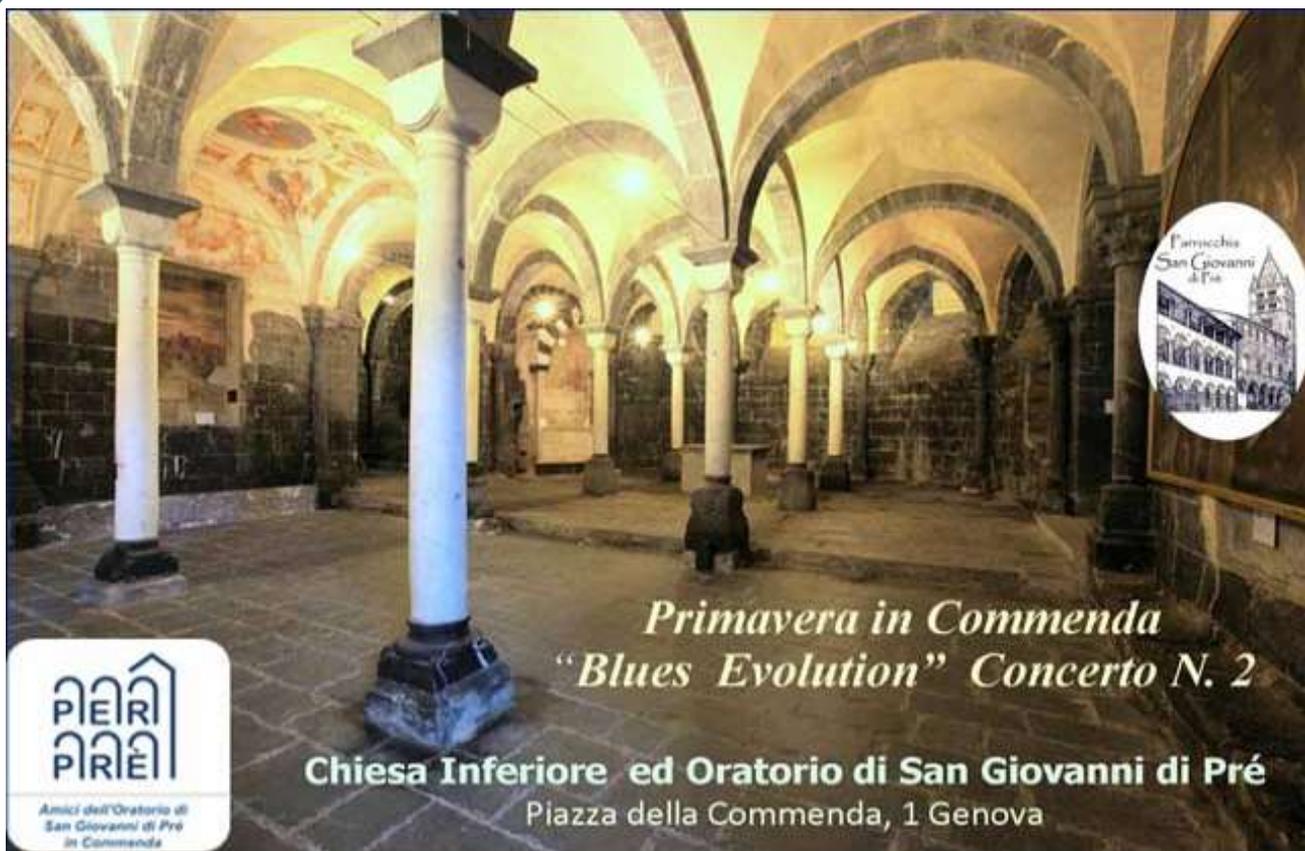
Sabato 8 Giugno

17.30 - MAFIE e USURA

Moskera - PRESIDIO FRANCESCA MORVILLO
 Daniele Marsennano Vicepresidente del comitato AddioPizzo
 Francesco Spanò Coordinatore Libero Raggio Calabria
 Lina Busà Presidente di SOS Impresa

20.00 - BALLI OCCITANI

Associazione Paesi e Bili... Paesi Danza, Culture e Tradizione



*Primavera in Commenda
"Blues Evolution" Concerto N. 2*

Chiesa Inferiore ed Oratorio di San Giovanni di Pré
Piazza della Commenda, 1 Genova

Mercoledì 5 giugno 2013 ore 20,30

Dal Nord e Sud America all'Europa

Concerto eseguito da

"Genoa Jazz All Stars"



Il comitato offrirà all'inizio un Happy Hour e durante la manifestazione saranno consegnate agli amici le tessere d'iscrizione.

Contributo volontario € 15

Serata promozionale per gli
"Amici dell'Oratorio di San Giovanni di Pré in Commenda"
sostenitori, benefattori e simpatizzanti del Complesso Monumentale
della Chiesa Inferiore e dell'Oratorio

Il nostro progetto nasce dall'esigenza di portare momenti di vita vera dentro le mura scolastiche e di usare le lingue straniere per raccontarli e raccontarci nel tentativo di costruire un ponte tra le diverse culture.



Da Genova, porta sul mondo, nel XIX secolo partivano i bastimenti degli emigranti, stracolmi di disperati in cerca di fortuna nelle Americhe. A Genova, oggi, giungono nuovi migranti: vecchie e nuove aspettative e speranze si mescolano e si fondono con quelle degli italiani che, in un passato più o meno lontano, hanno percorso cammini simili eppure tanto diversi. Partendo dai propri vissuti, spinti dal

desiderio di conoscere e conoscersi, tre classi seconde del Liceo Linguistico Mazzini hanno provato ad usare le lingue straniere studiate a scuola per risalire la corrente delle esperienze e delle emozioni di quella e di questa gente,



Liceo Classico e Linguistico "G. MAZZINI" Genova

Sede:
Via P.Retì, 25 - 16151 Ge-Sampierdarena
Succursale Liceo Linguistico:
Via Giotto, 10 - 16156 Ge-Sestri Ponente
Succursale Liceo Classico:
Piazza Bonavino, 6 - 16156 Ge-Pegli



Tel: 010 - 46 85 44
Fax: 010 - 46 93 927
E-mail: gepc043000@istruzione.it



Una valigia di cartone

A cardboard suitcase,

Una maleta de cartón,

Une valise en carton,

Ein Pappkoffer



Percorsi di vita tra sogno e realtà

Presentazione multimediale e multi linguistica

A cura delle classi 2[^]BL, 2[^]CL e 2[^]DL

Liceo Classico e Linguistico
"G. MAZZINI"
Genova

Sabato 1 giugno 2013 - h 9.00/12.30
GALATA MUSEO DEL MARE
Auditorium



2013 FESTA DEL VOLONTARIATO

Consorzio Arenzano per Voi



venerdì 21 e sabato 22 giugno 2013
dalle 18,00 alle 23,00
Lungomare di Arenzano

Tutte le offerte andranno al Fondo Sociale che ci vede impegnati per Arenzano,
in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune..

Patrocina
Comune di
Arenzano



**Consorzio
Arenzano
per Voi Onlus**

In collaborazione con



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.com

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)